



COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 79 del 09.08.17

OGGETTO: Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Approvazione schema accordo di collaborazione.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, questo giorno NOVE del mese di AGOSTO alle ore 13:30 convocata con le prescritte modalità e nella sala delle adunanze presso la Sede della delegazione Comunale di Condofuri Marina, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risulta:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
MAFRICI Salvatore	SINDACO	x	
NAIMO Giulia	VICE SINDACO		x
BARRECA Giuseppe	ASSESSORE		x
ERMIDIO Rocco	ASSESSORE	x	
FOTI Giuseppe	ASSESSORE	x	
TOTALE PRESENTI/ASSENTI		3	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Manuela Falduto ;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Avv. Salvatore Mafrici, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno

Acquisito ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis del decreto legislativo 267 del 2000 il parere di regolarità tecnica come riportato nel retro della presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/05/2016 è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" di seguito denominato "Regolamento beni comuni";
- tale regolamento prevede forme di collaborazione fra cittadini e Amministrazione anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione che, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli ed associati (cittadini attivi) per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- con deliberazione di C.C. n. 52 del 06/10/2016 sono state approvate le linee guida per l'attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- con deliberazione di G.C. n. 13 del 01/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i beni di proprietà comunale che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune;

- con Determinazione dell'Area Tecnica e Territorio Servizio II n. 19 del 12.04.2017 avente ad oggetto "Formazione da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni - Approvazione schema di avviso pubblico" è stata indetta una procedura per la manifestazione d'interesse per la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

DATO ATTO che sono state presentate varie proposte di collaborazione per la realizzazione di interventi di cura/riqualificazione/rigenerazione relativa ad alcuni beni individuati dalla Giunta comunale n. 13 del 01/02/2017;

RILEVATO che i compiti di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani concordati tra l'amministrazione e i cittadini e le connesse responsabilità devono essere indicati puntualmente nell'accordo di collaborazione che, ad esito di istruttoria favorevole delle varie proposte di collaborazione sottoposte all'attenzione dell'Ufficio comunale competente, dovrà essere sottoscritto dal proponente e dall'amministrazione comunale.

RITENUTO, pertanto di dover approvare lo schema di accordo di collaborazione che dovrà regolare i rapporti tra i soggetti che intendano attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani e l'amministrazione Comunale, che si acclude al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Vigente Statuto comunale;

VISTA la normativa vigente in materia;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147-bis TUEL, come integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **DI APPROVARE** lo schema di accordo di collaborazione che dovrà regolare i rapporti tra i soggetti che intendano attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani e l'amministrazione Comunale, che si acclude al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
3. **DI DARE ATTO** che allo schema di accordo di cui al capoverso precedente potranno essere apportate dall'Ufficio competente le modifiche che si rendano necessarie in relazione alla peculiarità dell'accordo di collaborazione oggetto di sottoscrizione.
4. **DI TRASMETTERE** il presente atto deliberativo al responsabile dell'Area tecnica per gli adempimenti di competenza;
5. **DI RENDERE**, con ulteriore votazione unanime e separata, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. nr. 267/2000.



COMUNE DI CONDOFURI

Citta Metropolitana di Reggio Calabria

* * * * *

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE DEL _____

TRA

Il **COMUNE DI CONDOFURI** (C.F./P.IVA 00162630800), rappresentato ai fini del presente atto dall'Arch. Simone Gangemi nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica e Territorio, di seguito nel presente atto denominato "**Comune**".

E

- il **SIGNOR** _____, nato a _____ (____) il _____ (C.F. _____) e residente in _____ n. _____ alla via _____ (____) di seguito indicato come "**Proponente**".

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/05/2016 è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" di seguito denominato "Regolamento beni comuni";
- tale regolamento prevede forme di collaborazione fra cittadini e Amministrazione anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione che, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli ed associati (cittadini attivi) per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- con deliberazione di C.C. n. 52 del 06/10/2016 sono state approvate le linee guida per l'attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- con deliberazione di G.C. n. 13 del 01/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i beni di proprietà comunale che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale, si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune;
- con Determinazione dell'Area Tecnica e Territorio Servizio II n. 19 del 12.04.2017 avente ad oggetto "Formazione da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni - Approvazione schema di avviso pubblico" è stata indetta una procedura per la manifestazione d'interesse per la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- il cittadino attivo, sig. _____, con nota Prot. Gen.le n. _____ del _____, ha presentato una proposta di collaborazione per la realizzazione di interventi di cura/riqualificazione/rigenerazione relativa al _____;
- il Proponente dichiara di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare il Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni, nonché di averne ricevuto copia;
- il Proponente dichiara di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- sulla predetta proposta è stato acquisito al prot. n. _____ del _____ relativo parere sulla conformità della stessa con il Regolamento consiliare sui "Beni Comuni" sopra richiamato da parte dell'Ufficio comunale competente.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente accordo definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi così come individuati nella proposta presentata con nota Prot. Gen. le n. ____ del _____. In particolare il proponente intende provvedere alla rigenerazione dell'area di proprietà comunale, sita in via _____ mediante:

a) -----

b) -----

2. Eventuali modifiche degli interventi oggetto della proposta di collaborazione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale.

ART. 2 - FINALITA'

1. Le parti, in attuazione del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbane, su impulso del Sig. _____ intendono attuare, azioni positive di rigenerazione e cura del _____, sito in via _____, attualmente *in disuso/che necessita di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria*, finalizzate ad un recupero del bene in questione, onde consentire una migliore fruibilità dell'area stessa da parte della cittadinanza, da realizzare attraverso l'apporto collaborativo del Proponente.

ART. 3 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA COLLABORAZIONE

1. Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore attuazione dell'intervento, conformando la propria attività ai principi della trasparenza, solidarietà e sussidiarietà, e ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca e responsabilità.

2. Le attività si articoleranno in una prima fase finalizzata a rendere fruibile l'area attualmente in disuso, mediante *(a titolo esemplificativo: pulizia straordinaria e piantumazione di erbe aromatiche, di facile manutenzione ecc...)*, garantita dal proponente _____ ed in una seconda fase finalizzata alla gestione dell'area stessa, consistente in interventi di piccola manutenzione _____ con frequenza _____ (settimanale, bisettimanale, e comunque in modo tale da garantire il decoro della stessa).

3. L'amministrazione concede fin da ora la possibilità di _____ (eventuale)

4. Gli interventi in questione dovranno garantire la fruibilità pubblica dell'area senza limitazioni di sorta, con una programmazione a breve/medio/lungo termine che negli anni porti a rafforzare i servizi offerti, anche mediante il ricorso a finanziamenti erogati dall'Unione Europea e/o da altri Enti sovraordinati ad esito di presentazione di progetti, volti a valorizzare il bene oggetto del presente accordo, la cui approvazione, anche ad esito di iniziativa da parte del proponente, rimane di competenza dell'Amministrazione Comunale.

ART. 4 - FORMAZIONE

1. Il Comune assicura al Proponente idoneo percorso formativo, preordinato a rendere il proponente medesimo pienamente capace di svolgere in autonomia le attività richieste, mettendo a disposizione dei cittadini attivi le competenze dei propri dipendenti e fornitori, e favorendo l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte.

ART. 5 - RUOLI E IMPEGNI RECIPROCI

1. Il **Proponente** si impegna a:

- collaborare con il Settore tecnico manutentivo del Comune di Condofuri;

- svolgere l'attività di cura nel rispetto dell'elenco degli interventi evidenziati nella proposta di collaborazione;

- utilizzare con dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente forniti dal Comune impegnandosi a restituirle con le modalità e i tempi da concordare con l'Ufficio Tecnico;

- prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con l'Ufficio Tecnico ed attenersi alle modalità di svolgimento indicate da quest'ultimo, al fine di eliminare o ridurre eventuali interferenze con altre attività;

- utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale eventualmente forniti in comodato d'uso dal Comune, impiegandoli, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente

accordo di collaborazione. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il Proponente ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;

- programmare le attività in accordo e sulla base delle priorità stabilite di concerto con il Comune;
- fornire al Comune una o più relazioni illustrative delle attività svolte, eventualmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale. La relazione/rendicontazione deve contenere informazioni relative a:

a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;

b) attività realizzate;

c) risultati raggiunti;

d) risorse disponibili e utilizzate.

- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserino identificativo predisposto dal Comune;

- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Accordo di Collaborazione;

- rispettare gli impegni presi e adempiere agli obblighi concordati con il presente Accordo di Collaborazione;

2. Il **Comune** si impegna a:

- individuare le corrette modalità operative di svolgimento dell'attività;

- fornire, nei limiti delle risorse disponibili, i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività e i beni strumentali ed i materiali di consumo. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

- concedere temporaneamente e compatibilmente con le risorse disponibili il materiale e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività;

- fornire al Proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Comunale per trasferire conoscenze e metodologie utili ad operare correttamente nella cura condivisa dei beni comuni;

- munire il Proponente di tesserino identificativo;

- a fornire, nei limiti di stanziamento di bilancio, materiale di consumo necessari allo svolgimento dell'attività.

ART. 6 - PUBBLICITA' E MONITORAGGIO

1. Il Comune si impegnerà a promuovere un'adeguata informazione sull'attività svolta e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

2. Il Comune, pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti al proponente in relazione alle attività previste nel patto, riservandosi la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

ART. 7 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

1. La durata del presente Accordo di Collaborazione è di _____, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente accordo. La durata del presente accordo potrà essere oggetto di proroga, nel rispetto della normativa vigente, nell'ipotesi di esistenza di eventuali progetti in fase di esecuzione e/o presentati al fine di accedere ai finanziamenti di cui al precedente art. 3 comma 5 del presente accordo.

2. E' onere delle parti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Accordo di Collaborazione.

3. Il presente accordo si intende revocabile per recesso di una delle parti, con un preavviso di almeno 120 giorni, per sopravvenuti motivi rilevanti ed imminenti di interesse generale o per sopravvenuta o manifesta inidoneità del proponente in relazione alle attività da svolgere e/o ai requisiti richiesti *ex* Legge per mantenere rapporti di collaborazione con gli Enti pubblici.

4. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la sospensione dell'Accordo di Collaborazione.

5. In caso di inosservanza degli impegni assunti dal proponente con il presente accordo o in caso di inosservanza delle norme di cui al Regolamento dei beni comuni, possono essere previsti:

- l'interruzione della collaborazione;

- il mancato riconoscimento delle eventuali forme di sostegno;

- l'impossibilità di sottoscrivere futuri Accordi di Collaborazione.

ART. 8 - RESPONSABILITA'

1. Il Proponente è responsabile degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività e dei quali sia tenuto a rispondere ai sensi di legge.
2. Il Proponente assume, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custode dei beni oggetto del presente accordo ed è tenuto a tenere sollevata ed indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo
3. Il proponente, in caso di eventuali danneggiamenti arrecati ai beni su cui è eseguito l'intervento, dovrà dare immediata segnalazione all'Ufficio tecnico e per i quali dovrà rendersi disponibile all'immediato ripristino a propria cura.

ART. 9 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. In relazione al rischio specifico connesso allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo il Proponente si impegna ad attivare coperture assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi per danni connessi allo svolgimento dell'attività di cura del bene comune oggetto del presente accordo, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

ART. 10 FORME DI SOSTEGNO MESSE A DISPOSIZIONE DAL COMUNE

1. Il Comune può concorrere, nei limiti delle risorse disponibili, al rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle azioni di cura e/o di rigenerazione dei Beni Comuni in oggetto mediante forme di sostegno e/o di agevolazione nel rispetto di quanto stabilito dalle Leggi e dai Regolamenti Comunali vigenti.
2. Le eventuali forme di sostegno e/o di agevolazione sono subordinate alla rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti, da redigersi secondo quanto previsto dal vigente Regolamento sui Beni Comuni.
3. Non possono essere corrisposti, in via diretta o indiretta, compensi di qualsiasi natura al proponente, a fronte delle attività prestate, che vengono svolte personalmente, spontaneamente e a titolo gratuito.

ART. 11 - CONTROVERSIE

1. Qualora insorgano controversie tra le parti dell'accordo di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi.
2. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Letto, approvato e sottoscritto

Condofuri, li _____

Per il Comune di Condofuri
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Simone Gangemi

Per il Proponente
Sig. _____

Il Responsabile dell'Area Tecnica , ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. Simone Gangemi

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione

. IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to *Avv. Salvatore MAFRICI*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *dott.ssa Manuela FALDUTO*

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla **regolarità tecnica**
F.to *Arch. Simone Gangemi*

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla **regolarità contabile**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 11/8/2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 11/8/2017

L'addetto alla Pubblicazione

F.to *[Signature]*

**CERTIFICATO DI
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *dott.ssa Manuela FALDUTO*

Condofuri li

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D.Lgs. 267/2000

L' addetto alla pubblicazione

F.to _____

Data

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Avv. Caterina Attinà

[Signature]